

I SETTIMANA DI AVVENTO

RITO DELLA LUCE

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!

**Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.**

Se l'animo vacilla o s'impaura,
rinvigorisci e salva.

**Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.**

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!

**Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.**

INNO - ESPOSIZIONE

Innalzate nei cieli lo sguardo:
la salvezza di Dio è vicina.
Risvegliate nel cuore l'attesa
per accogliere il Re della gloria.

**Vieni Gesù! Vieni Gesù!
Discendi dal cielo (2v.)**

Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato:
prenderà da una Vergine il corpo
per potenza di Spirito Santo.

Benedetta sei tu, o Maria,
che rispondi all'attesa del mondo:
come aurora splendente di grazia
porti al mondo il sole divino.

Vieni o Re, discendi dal cielo,
porta al mondo il sorriso di Dio:
nessun uomo ha visto il suo volto,
solo tu puoi svelarci il mistero.

SALMODIA

**Ant. Benedetto il nome del Signore: *
della sua gloria sia piena la terra.**

Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
finchè io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

Gloria.

**Ant. Benedetto il nome del Signore: *
della sua gloria sia piena la terra.**

**Ant. 2 Visitaci, Signore, perché si ralleghi il tuo
popolo.**

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
Giuda divenne il suo santuario, *
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
il Giordano si volse indietro,
i monti saltellarono come arieti, *
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
e tu, Giordano, perché torni indietro?
Perché voi monti saltellate come arieti *
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
davanti al Dio di Giacobbe,
che muta la rupe in un lago, *
la roccia in sorgenti d'acqua.

Gloria.

**Ant. 2 Visitaci, Signore, perché si ralleghi il tuo
popolo.**

PRIMA ORAZIONE

O Dio, risveglia la tua potenza e vieni; allontana gli assalti del male e sostieni la Chiesa che si affida alla tua misericordia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo per tutti i secoli dei secoli.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Ant. Chi persevererà sino alla fine, * sarà salvato.

L' anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria

L'anima mia* magnifica il Signore

Ant. Chi persevererà sino alla fine, * sarà salvato.

Alla fine, ripetuta l'antifona, si aggiunge:
Kyrie eleison, **Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

SECONDA ORAZIONE

O Dio misericordioso, che nel tuo Unigenito ci hai fatto rinascere creature nuove, guarda all'opera del tuo grande amore e rendici puri da ogni macchia di peccato, nell'attesa del tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO

Ant. Il Signore nostro verrà con potenza, * visiterà il suo popolo nella pace e gli donerà la vita eterna.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo *
rendiamo a lui gloria.

Perché sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

Gloria.

Ant. Il Signore nostro verrà con potenza, * visiterà il suo popolo nella pace e gli donerà la vita eterna.

Orazione

Signore Gesù, ci hai rinnovati con lo Spirito santo e col fuoco per farci partecipi della tua vita divina; alla rivelazione della tua gloria, donaci di essere simili a te e di assaporare con gioia l'aperta contemplazione della tua bellezza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

IN ASCOLTO DEL MAGISTERO

COMPIERE GESTI CHE DANNO SENSO ALLA VITA

Dal Messaggio del Santo Padre per la Giornata Mondiale dei poveri (cfr. nn. 4-5-6)

Per essere di sostegno ai poveri è fondamentale vivere la povertà evangelica in prima persona. Non possiamo sentirci "a posto" quando un membro della famiglia umana è relegato nelle retrovie e diventa un'ombra. Il grido silenzioso dei tanti poveri deve trovare il popolo di Dio in prima linea, sempre e dovunque, per dare loro voce, per difenderli e solidarizzare con essi davanti a tanta ipocrisia e tante promesse disattese, e per invitarli a partecipare alla vita della comunità. ... Tendere la mano fa scoprire, prima di tutto a chi lo fa, che dentro di noi esiste la

capacità di compiere gesti che danno senso alla vita. Quante mani tese si vedono ogni giorno! Purtroppo, accade sempre più spesso che la fretta trascina in un vortice di indifferenza, al punto che non si sa più riconoscere il tanto bene che quotidianamente viene compiuto nel silenzio e con grande generosità. ... Le cattive notizie abbondano sulle pagine dei giornali, nei siti internet e sugli schermi televisivi, tanto da far pensare che il male regni sovrano. Non è così. Certo, non mancano la cattiveria e la violenza, il sopruso e la corruzione, ma la vita è intessuta di atti di rispetto e di generosità che non solo compensano il male, ma spingono ad andare oltre e ad essere pieni di speranza. Tendere la mano è un segno: un segno che richiama immediatamente alla prossimità, alla solidarietà, all'amore. In questi mesi, nei quali il mondo intero è stato come sopraffatto da un virus che ha portato dolore e morte, sconforto e smarrimento, quante mani tese abbiamo potuto vedere! La mano tesa del medico che si preoccupa di ogni paziente cercando di trovare il rimedio giusto. La mano tesa dell'infermiera e dell'infermiere che, ben oltre i loro orari di lavoro, rimangono ad accudire i malati. La mano tesa di chi lavora nell'amministrazione e procura i mezzi per salvare quante più vite possibile. La mano tesa del farmacista esposto a tante richieste in un rischioso contatto con la gente. La mano tesa del sacerdote che benedice con lo strazio nel cuore. La mano tesa del volontario che soccorre chi vive per strada e quanti, pur avendo un tetto, non hanno da mangiare. La mano tesa di uomini e donne che lavorano per offrire servizi essenziali e sicurezza. E altre mani tese potremmo ancora descrivere fino a comporre una litania di opere di bene. Tutte queste mani hanno sfidato il contagio e la paura pur di dare sostegno e consolazione.

INTERCESSIONI

Il Signore viene: lieti di questo annunzio, preghiamo perché porti agli uomini una nuova speranza:

Vieni, Signore, e non tardare.

- Dona alla Chiesa la capacità di svolgere il suo servizio di amore per abbracciare tutti gli uomini e le donne di ogni tempo e di ogni cultura, per venire incontro alle sofferenze e ai bisogni degli uomini, preghiamo.
- Dona a tutti coloro che esercitano un'autorità nella comunità civile di adempiere il loro compito secondo verità,

giustizia, senso di responsabilità per il bene comune, preghiamo.

- Aiutaci a riconoscere che siamo chiamati a lavorare perché la coscienza di ciascuno sia resa consapevole della responsabilità di prenderci cura gli uni degli altri, e di prenderci insieme cura di coloro che fanno più fatica nel cammino della vita, preghiamo.
- Aiuta i giovani perché possano scoprire le loro capacità e talenti e, con coraggio sappiano intraprendere un cammino generoso nei confronti dei poveri, preghiamo.
- Benedici la carità di chi serve i poveri e i piccoli, insegnaci a riconoscerti in ogni persona che incontriamo, soprattutto nei sofferenti e negli emarginati, per essere capaci di condividere ciò che possediamo, preghiamo.

Leviamo la nostra preghiera al Dio della pace, che nutre per i suoi figli un amore ineffabile:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

In ginocchio

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito

Aiutami a diffondere dovunque il tuo profumo, o Gesù.

Dovunque io vada. Inonda la mia anima del tuo Spirito e della tua vita.

Diventa padrone del mio essere in modo così completo che tutta la mia vita sia una irradiazione della tua.

Perché ogni anima che avvicino possa sentire la tua presenza dentro di me.

Perché guardandomi non veda me, ma te in me.

Resta con me.

Così splenderò del tuo stesso splendore e potrò essere luce per gli altri.

(S. Teresa di Calcutta)

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento del tuo corpo e del tuo sangue ci hai lasciato il memoriale della tua passione, fa' che, adorando con viva fede questo santo mistero, riceviamo in noi i benefici della redenzione operata da te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito, Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Diamo lode al Signore

Rendiamo grazie a Dio

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui,
et antiquum documentum novo cedat ritui,
præstet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori, Genitoque laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio,
procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

*Solo il sacerdote si alza
Per impartire la benedizione*

Benedizione

Riposizione – in piedi

Resta con noi, Signore, la sera
resta con noi che avremo la pace
**resta con noi, non ci lasciar
la notte mai più scenderà
resta con noi non ci lasciar
nelle vie del mondo, Signor**

ti porteremo ai nostri fratelli
ti porteremo lungo le strade